



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

1 di 19

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:  
Denominazione  
UFI :

F\_365  
BRILLACCIAIO  
E6S3-T0M4-9000-KQVX

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
detergente per superfici dure	-	✓	✓

### Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale  
Indirizzo  
Località e Stato

NEW FADOR S.r.l.  
Via M. Calderara 31  
25018 Montichiari (BS)  
Tel. +39 030 961243  
Fax +39 030 962500

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",  
III Servizio di anestesia e rianimazione,  
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;  
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,  
U.O. Tossicologia medica,  
via Largo Brambilla 3, Firenze;  
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,  
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,  
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;  
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,  
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;  
Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",  
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,  
piazza OMS 1, Bergamo;  
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I",  
PRGM tossicologia d'urgenza,  
viale del Policlinico 155, Roma;  
Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",  
Servizio di tossicologia clinica,  
largo Agostino Gemelli 8, Roma;  
Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,  
viale Luigi Pinto 1, Foggia;  
Tel. 800183459



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

2 di 19

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,  
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,  
piazza Sant'Onofrio 4,  
Roma; Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona  
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;  
Tel. 800 011 858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5% Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici

Profumo.

Conservanti: 2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL, GLUTARAL, BENZISOTHIAZOLINONE

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

**Identificazione** x = Conc. % **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

**ACIDO FOSFORICO...%**

INDEX 015-011-00-6

2  $\leq$  x < 2,5

Met. Corr. 1 H290,



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

3 di 19

CE 231-633-2

CAS 7664-38-2

Reg. REACH 01-2119485924-24

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

INDEX -  $1 \leq x < 1,5$  Eye Irrit. 2 H319,  
STOT SE 3 H335

CE 201-069-1

CAS 5949-29-1

Reg. REACH 01-2119457026-42

## DIPHENYL ETHER

INDEX -  $0 < x < 0,05$  Eye Irrit. 2 H319,  
Aquatic Acute 1 H400 M=1,  
Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-981-2

CAS 101-84-8

Reg. REACH 01-2119472545-33

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di pronto soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzato dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibili contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

In caso di contatto con la pelle: potrebbe comparire temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore).

In caso di contatto con gli occhi: potrebbe comparire temporanea irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione).

In caso di ingestione: l'ingestione accidentale potrebbe provocare irritazione gastro intestinale (eventuale nausea, vomito e diarrea).



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

4 di 19

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

La combustione può produrre gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare il personale non necessario.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



# SCHEDA DI SICUREZZA

## Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018  
Revisione n° 3  
Data Rev. 20/11/2025  
Pagina  
**5 di 19**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richieste particolari precauzioni, in ogni caso manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Riferirsi agli usi finali identificati nella sottosezione 1.2 della presente scheda.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2024, Fassung vom 12.12.2024
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CYP	Κύπρος	Οι περί Ασφάλειας και Υγείας στην Εργασία (Καρκινογόνοι Παράγοντες, Μεταλλαξιογόνοι Παράγοντες ή Τοξικές για την Αναπαραγωγή Ουσίες) (Τροποποιητικοί) Κανονισμοί του 2023, οι οποίοι εκδόθηκαν από το Υπουργικό Συμβούλιο, δυνάμει του άρθρου 38 του περί Ασφάλειας νόμου της ΕΕ για την Αναπαραγωγή Ουσίες (Τροποποιητικοί) Κανονισμοί του 2023, κτерήμη se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
DNK	Danmark	BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befanns skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/A 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/EK “σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία”»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai köröki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI



# SCHEDA DI SICUREZZA

## Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018  
Revisione n° 3  
Data Rev. 20/11/2025  
Pagina  
**6 di 19**

### OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2024 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2021) & the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens, Mutagens and Reprotoxic Substances) Regulations (2024)
LUX	Luxembourg	Règlement grand-ducal du 17 mars 2021 ayant pour objet de modifier le règlement grand-ducal modifié du 14 novembre 2016 concernant la protection de la sécurité et de la santé des salariés contre les risques liés à des agents chimiques sur le lieu de travail
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvių higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" Oficiālās publikācijas Nr.: 2024/65.2
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55
NLD	Nederland	Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei 2024, nr. 2024-0000092805, tot wijziging van deArbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie vanRichtlijn 2022/431 Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężen czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca
SWE	Sverige	Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd (AFS 2023:14) om gränsvärden för luftvägsexponering i arbetsmiljön
SVK	Slovensko	121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozičiou karcinogénnym, mutagénnym alebo reprodukčne toxickým faktorom pri práci
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

### ACIDO FOSFORICO...%

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	1		2		
VLEP	BEL	1		2		
TLV	BGR	1		2		
MAK	CHE	1		2		
VME/VLE	CHE	1		2		
TLV	CYP	1		2		
TLV	CZE	1		2		
AGW	DEU	2		4		INALAB
MAK	DEU	2		4		INALAB
TLV	DNK	1				
VLA	ESP	1		2		
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	
HTP	FIN	1		2		
TLV	GRC	1		3		
AK	HUN	1		2		
GVI/KGVI	HRV	1		2		
VLEP	ITA	1		2		
OELV	IRL	1		2		



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

7 di 19

VL	LUX	1	2
RD	LTU	1	2
RV	LVA	1	2
TLV	NOR	1	
TGG	NLD	1	2
VLE	PRT	1	2
NDS/NDSCh	POL	1	2
NGV/KGV	SWE	1	3
NPEL	SVK	1	2
WEL	GBR	1	2
OEL	EU	1	2

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Sistemic	Locali acuti	Locali cronici	Sistemic
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	cronici				
Orale			0,1 mg/kg bw/d					
Inalazione		0,36 mg/m3	4,57 mg/m3			1 mg/m3	10,7 mg/m3	

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,44	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	33,1	mg/kg

## DIPHENYL ETHER

### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	7	1	14	2	
VLEP	BEL	7	1	14	2	
MAK	CHE	7	1	14	2	
AGW	DEU	7,1	1	7,1	1	
MAK	DEU	7,1	1	7,1	1	
TLV	DNK	7	1	14	2	
VLA	ESP	7	1	14	2	
VLEP	FRA	7	1	14	2	
HTP	FIN	7	1	14	2	
AK	HUN	7		14		
VLEP	ITA	7	1	14	2	
OELV	IRL	7	1	14	2	
RV	LVA	7	1	14	2	



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

8 di 19

TLV	NOR	7	1	14	2
TGG	NLD	7	1	14	2
NDS/NDSCh	POL	7	1	14	2
TLV	ROU	7	1	14	2
NGV/KGV	SWE	7	1	14	2
WEL	GBR	7	1	14	2
OEL	EU	7	1	14	2

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0017	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00017	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,345	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0345	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,017	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0681	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					14	7 mg/m3	9,68 mg/m3	245,8 mg/m3
Dermica						0,15 mg/cm2 bw/d	25 mg/kg bw/d	

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

La prassi generica di igiene sul lavoro comporta determinate misure (ad esempio, doccia e cambio dei vestiti alla fine del turno di lavoro) al fine di evitare qualsiasi tipo di contaminazione di terzi e appropriate pratiche di pulizia (ossia pulizia regolare con dispositivi di pulizia adeguati), non mangiare e fumare sul posto di lavoro.

In generale, devono essere evitate l'inalazione e l'ingestione. Salvo diverse indicazioni, devono essere indossati scarpe e abbigliamento da lavoro certificati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Assicurare una buona ventilazione generale nel luogo di e un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

## PROTEZIONE DELLE MANI

La protezione delle mani non è necessaria nelle normali condizioni di utilizzo, ma nel caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. norma EN 374).

Materiali consigliati: Gomma Naturale - Lattice (o materiale equivalente in quanto può causare sensibilizzazione).

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,1 mm

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

9 di 19

**PROTEZIONE DELLA PELLE**  
Non necessario.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**  
Non necessario.

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro o filtri combinati che devono essere scelti secondo la norma EN 141.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Temperatura: 20 °C
Colore	incoloro	Temperatura: 20 °C
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA
Infiammabilità	non disponibile	Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Punto di infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
pH	2,1 - 2,9	Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi Metodo: metodo interno Concentrazione: 100 %
Viscosità cinematica	non disponibile	Temperatura: 20 °C
Solubilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Temperatura: 20 °C Motivo per mancanza dato: non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non si applica alle miscele Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

10 di 19

Densità e/o Densità relativa 1,015 g/cm<sup>3</sup>

Tensione di vapore: 17,5 mmHg

Temperatura: 20 °C

Metodo: interno

Temperatura: 20 °C

Densità di vapore relativa 0,0006

Metodo: Dato di letteratura

Nota: kg/dm<sup>3</sup>

Sostanza: ACQUA

Temperatura: 0 °C

## Caratteristiche delle particelle

### Diametro equivalente mediano

Nota: si applica soltanto ai solidi

### Distribuzione dimensionale

Nota: si applica soltanto ai solidi

### Polverosità

Nota: si applica soltanto ai solidi

### Superficie specifica

Nota: si applica soltanto ai solidi

### Forma

Nota: si applica soltanto ai solidi

## 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Riserva acida/alcalina non disponibile

Nota: Non è stato eseguito test sulla capacità tampone della sostanza/miscela.

Nota: Si veda sezione 9.1 Solubilità

Nota: Classificazione a norma del Reg. (CE) 1272/2008 come non corrosivo in base a metodo di calcolo.

Miscibilità non disponibile

Motivo per mancanza dato: Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 – CLP

Corrosività non disponibile

Motivo per mancanza dato: Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008

Proprietà esplosive non disponibile

Proprietà ossidanti non disponibile

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

ACIDO FOSFORICO...%  
Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

11 di 19

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO...%

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

## 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare. Non mescolare con altre sostanze chimiche.

ACIDO FOSFORICO...%

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

ACIDO FOSFORICO...%

Può svilupparsi: ossidi di fosforo.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Non sono disponibili informazioni sulla miscela, ma si elencano quelle disponibili sulle sostanze pertinenti.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

L'acido citrico è onnipresente nel regno animale. Non è disponibile alcuno studio conforme alle attuali linee guida OCSE. Tuttavia, esistono informazioni sufficienti sulla sostanza, poiché fa parte dei processi metabolici di animali e piante. Pertanto, le vie di adsorbimento, distribuzione ed escrezione, nonché il suo metabolismo, sono ben noti e persino essenziali per tutti gli organismi viventi.

Assorbimento

Assorbimento orale

L'acido citrico viene facilmente assorbito dal tratto digerente ed è noto per migliorare l'assorbimento di altre sostanze come il ferro.

Assorbimento cutaneo

Il basso assorbimento cutaneo dell'acido citrico è stato accettato dal Comitato Scientifico sui Prodotti di Consumo (SCCS, 2009).

Circolazione ed escrezione

Le quantità di acido citrico ingerite da fonti naturali e additivi alimentari possono superare i 500 mg/kg al giorno. Questa quantità costituisce solo una parte dell'acido citrico circolante, che deriva principalmente dal metabolismo. Parte della sostanza circolante viene escreta nelle urine, con circa 0,29-0,71 g di acido citrico escreti a persona al giorno (OCSE, 2001).

Fonre ECHA CHEM 10/25

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le vie probabili di esposizione dipendono dall'utilizzo della miscela.

Solitamente esposizione inalatoria e cutanea sono le vie più probabili, di rado quella orale.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

12 di 19

Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Non sono disponibili informazioni sulla miscela, ma si elencano quelle disponibili sulle sostanze pertinenti. Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

#### ACIDO CITRICO MONOIDRATO

##### Tossicità Cronica

Non sono disponibili studi affidabili a 28 o 90 giorni, pertanto questo endpoint è stato omesso. Gli studi più affidabili sono quelli a 10 giorni su ratti e topi, con i seguenti risultati:

NOAEL (10 giorni) 4000 mg/kg di peso corporeo/giorno ratti (sesso non identificato)

LD50 (10 giorni) 5660 (+/- 0,44) mg/kg di peso corporeo/giorno ratti (sesso non identificato)

ECHA CHEM 10/25

##### Effetti interattivi

Nelle normali condizioni d'impiego non sono attualmente previsti effetti interattivi.

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

>2000 mg/kg

Non classificato (nessun componente rilevante)

#### ACIDO FOSFORICO...%

LD50 (Cutanea):

> 1260 mg/kg bw rabbit  
alla concentrazione del 85%

LD50 (Orale):

STA (Orale):

2600 mg/kg bw Rat

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

61 mg/m<sup>3</sup> Guinea pig for 1 h

#### ACIDO CITRICO MONOIDRATO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

5400 mg/kg Mouse

#### DIPHENYL ETHER

LD50 (Cutanea):

7940 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

2830 mg/kg rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio) (Linee Guida 404 per il Test dell'OECD)

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Provoca grave irritazione oculare. (Linee Guida 405 per il Test dell'OECD)

#### DIPHENYL ETHER

Specie : Su coniglio

Valutazione : Irritazione oculare

Metodo : Nessuna informazione disponibile.

Risultato : Slight to moderate eye irritation

BPL : no



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018
Revisione n° 3
Data Rev. 20/11/2025
Pagina
13 di 19

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Può irritare le vie respiratorie

### Organi bersaglio

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Sistema respiratorio.

### Via di esposizione

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Inalazione.

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

14 di 19

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

#### ACIDO FOSFORICO...%

EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna, freshwater
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus, freshwater
NOEC Cronica Crostacei	56 mg/l Daphnia magna, freshwater
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l Desmodesmus subspicatus, freshwater

#### ACIDO CITRICO MONOIDRATO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 50 mg/l/48h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	425 mg/l

#### DIPHENYL ETHER

LC50 - Pesci	4,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; OECD 203
EC50 - Crostacei	1,7 mg/l/48h Daphnia Magna; OECD Guideline 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,455 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201
NOEC Cronica Pesci	0,175 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,162 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,24 mg/l

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 4,2 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tipo di test: Prova statica

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

BPL: no

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,96 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tipo di test: Prova statica

Monitoraggio tramite analisi: si

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

BPL: si

Osservazioni: REACH

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Monitoraggio tramite analisi: no

BPL: no

Osservazioni: Il valore è dato sulla base del metodo SAR/AAR  
utilizzando OECD Toolbox, DEREK, modelli VEGA QSAR  
(modelli CAESAR) ecc.

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,7 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tipo di test: Prova statica

Monitoraggio tramite analisi: no

Metodo: EPA-660/3-75-009

BPL: no

Osservazioni: REACH

Tossicità per le alghe/piante  
acquatiche

: CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)):

0,455 mg/l



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

15 di 19

Tempo di esposizione: 72 h

Tipo di test: Prova statica

Monitoraggio tramite analisi: si

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

BPL: si

Osservazioni: REACH

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)):

0,24 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Tipo di test: Prova statica

Monitoraggio tramite analisi: si

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

BPL: si

Osservazioni: REACH

## 12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO FOSFORICO...%

Rapidamente degradabile

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Rapidamente degradabile

DIPHENYL ETHER

Rapidamente degradabile

76%; 28d; OECD 301D

Biodegradabilità : Tipo di test: Saggio di bottiglia chiusa

Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 76 %

Tempo di esposizione: 20 d

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

BCF

3,2

DIPHENYL ETHER

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

4,21 25°C

BCF

196 aquatic species

Bioaccumulazione : Specie: *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

Tempo di esposizione: 96 d

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 196

Coefficiente di ripartizione: n\_ottanolo/acqua: log Pow: 4,21 (25 °C)

## 12.4. Mobilità nel suolo

DIPHENYL ETHER

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

3,3

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

16 di 19

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prima dello smaltimento, si raccomanda sempre di classificare i rifiuti secondo la normativa nazionale applicabile. Indicativamente i codici dell'elenco europeo dei rifiuti possono essere: Codice dell'elenco europeo dei rifiuti:

20 01 29\* - Detergenti, contenenti sostanze pericolose

15 01 10\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il rilascio dei rifiuti in fognatura è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

17 di 19

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto

40

Sostanze contenute

Punto	75	GLUTARALDEIDE Reg. REACH: 01-2119455549-26
Punto	75	ACIDO FOSFORICO...% Reg. REACH: 01-2119485924-24
Punto	75	1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)- ONE

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	00,02 %
ACQUA		95,96 %

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

18 di 19

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile



# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 28/11/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 20/11/2025

Pagina

19 di 19

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

- vPvM: Molto persistente e molto mobile

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

- Sito web ECHA CHEM (ECHA Chemicals Database)

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.